

## COMUNICATO STAMPA

Dal 21 al 26 Aprile l'iniziativa ispirata al Fuorisalone di Milano con lo sguardo al contemporaneo

### **La cultura del progetto in vetrina: la scommessa della Lodi design week**

Una sorta di spin-off lodigiano della Milano design week e del Salone del mobile. Dal 21 al 26 aprile debutta la prima edizione della "Lodi design week", iniziativa diffusa che punta a trasformare la città in un palcoscenico urbano dedicato alla cultura del progetto: un luogo in cui idee, esperienze e visioni si incontrano dando forma al design contemporaneo.

Realizzata con il patrocinio del Comune di Lodi, dell'ordine degli architetti e dell'ordine degli ingegneri e il sostegno di Bcc Centro-padana, la manifestazione coinvolge realtà commerciali e studi di architettura cittadini, che per una settimana esporranno pezzi di design di noti brand. Il calendario comprende anche appuntamenti tematici, tra cui "Il design a teatro" (giovedì 23 aprile, ore 18, su invito al teatro alle Vigne), momento di confronto tra architetti, interior designer, aziende ed esperti del settore. Sempre alle Vigne, durante la settimana sarà allestito uno spazio gratuito e aperto al pubblico che ospiterà una selezione di elementi di design.

In programma, inoltre, mostre come "Tra architettura e arte" (martedì 21, ore 17.30) negli spazi di Alma Spaces, in via Oldrado da Ponte con opere dei ceramisti Tonino Negri e Sabrina Inzaghi, della pittrice Clara Brasca, del fotografo Marco Cattaneo e dell'illustratrice Sarah Marinaro. Tutti i dettagli sono disponibili sul sito [lodidesignweek.it](http://lodidesignweek.it).

«L'idea è mettere al centro il valore del design, creando uno spazio di incontro tra esperti e brand e facendo emergere il peso intellettuale ed economico del comparto», ha spiegato Lorenzo Rinaldi, direttore de "Il Cittadino", durante la presentazione a palazzo Broletto.

Presenti gli assessori Francesco Milanese (cultura e turismo) e Manuela Minojetti (commercio): «Un momento culturale capace di generare connessioni e condivisione, e di dialogare con Milano nei giorni del Salone del Mobile».

Per Isacco Galuzzi, segretario provinciale di Confcommercio Lodi, «l'iniziativa promuove il design inserendolo nel contesto urbano e valorizza il tessuto economico: una galleria a cielo aperto».

Sulla stessa linea Giuseppe Bongiorno, vicepresidente di Federmobili: «Ispirandoci al Fuorisalone milanese abbiamo portato qualcosa di simile nel Lodigiano».

Chiara Panigatta, presidente dell'ordine degli architetti, e il vicepresidente degli ingegneri, Paolo Asti, hanno sottolineato l'occasione da sfruttare: «L'evento può attrarre turismo culturale e legato alle eccellenze produttive».

«La Lodi design week nasce dalla piccola ambizione di rivendicare un'autonomia che Lodi ha sempre avuto - ha aggiunto Gio Gozzi, presidente onorario della rassegna -. Nessuna competizione con Milano, ma uno spin-off di qualità. È un'opportunità: Lodi può diventare vetrina di se stessa, come dimostra il successo del festival della Fotografia etica».

Andrea Bongiorno, fondatore della manifestazione, guarda avanti: «Non è semplice credere in un progetto così, ma il riscontro di istituzioni e sponsor è forte».

Carlo Orsini, architetto, osserva: «Serviva un progetto parallelo al Salone del mobile? Sì. La rassegna a Lodi è più intima, orientata alla diffusione del design e al racconto di storie, con un dialogo stretto con l'arte».

Chiude Marco Minoia, responsabile marketing di Bcc Centro-padana: «Un'idea nata al bar, ma interessante e concreta».